

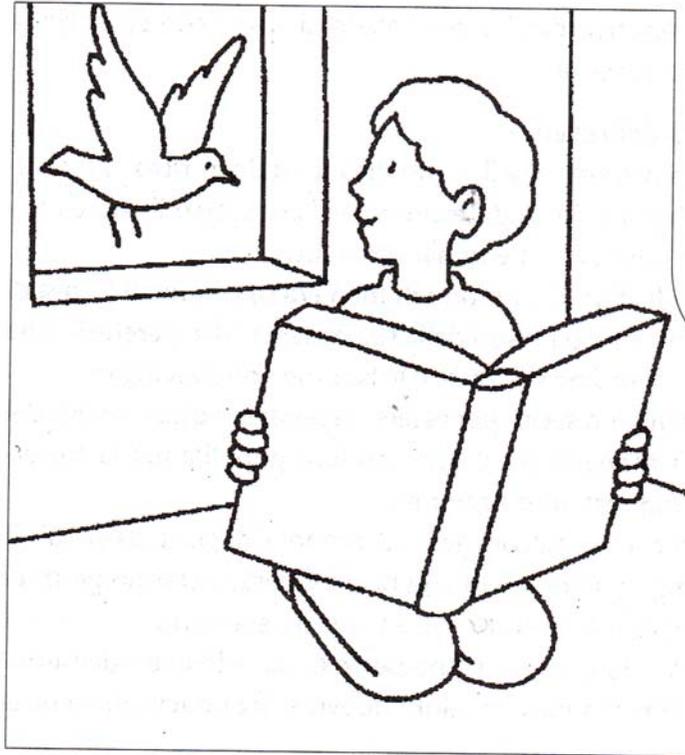


La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

1° Maggio 2016 n 31 - anno 46

6ª DOMENICA DI PASQUA



*Se uno mi ama,
Osserverà la mia parola*

Pregare con il vangelo (R. L.)

No, non si tratta di un sentimento piuttosto evanescente e indistinto, né di sensazioni intense affidate a momenti del tutto particolari. L'amore di cui tu ci parli, Gesù, ha un punto di riferimento preciso e concreto: la tua Parola, quella Parola che incontriamo nei vangeli, Parola che guarisce e tuttavia è esigente, liberatrice ma anche scomoda, misericordiosa senza essere accomodante.

Con essa noi abbiamo una guida sicura per dimostrarti il nostro amore nella trama delle vicende quotidiane, nel tessuto della nostra esistenza. Attraverso di essa tu ci dai la possibilità di affrontare il male, senza paura, e di costruire la pace e la giustizia con la tenacia dei miti e dei sognatori. Grazie ad essa noi conosciamo le tue vie e non ci lasciamo sedurre da proposte seducenti, ma senza futuro.

Quando questo accade, noi sperimentiamo una comunione profonda con te e il Padre, e proviamo la gioia di vivere un'esistenza nuova, nello Spirito. Allora tu non sei più distante, lontano, inarrivabile, ma vicino, vicinissimo, al punto che ci sentiamo abitati da te e dal Padre, da una pace che resiste ad ogni difficoltà e ad ogni paura.



Prime Comunioni

Domenica 8 maggio

Mi permetto di esprimere ancora una riflessione su questo **evento particolarmente significativo per i bambini e ma anche per la nostra parrocchia e per la nostra vita di fede.**

Quando pensiamo ai nostri bambini prossimi alla loro prima comunione e che oggi

vivono una giornata di ritiro con i loro genitori, forse rimaniamo colpiti dal loro animo pieno di tanta emozione e magari neppure ci viene in mente che anche a noi, nel nostro cammino di fede, Dio ha riservato la stessa sorte.

Ci invita a riflettere proprio su questo la parola di Dio di questa domenica. Ci presenta infatti il profondo rapporto di “comunione” che Dio sta costruendo in ciascuno di noi.

Nel vangelo infatti leggiamo questa affermazione di Gesù: “*se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui*”.

L’amore stesso di Dio non solo raggiunge il nostro cuore, ma anche “dimora” in noi!

Questo avviene in modo particolare in chi, amando il Signore, si accosta a Lui nel sacramento dell’eucaristia. Diventa il nuovo e il vero “tempio di Dio”!

S. Giovanni, nel brano dell’Apocalisse riportato dalla seconda lettura della messa di oggi, afferma che, a differenza della Gerusalemme terrestre, in quella “celeste”, cioè nella Chiesa, non c’è il tempio ricco di tanto splendore, ma “*l’Onnipotente e l’Agnello*”.

Questo ci porta a concludere che la nostra identità di cristiani non si esaurisce in quello che viviamo nel tempio (le celebrazioni fatte in chiesa), ma “in quello che siamo”, cioè nella “comunione con Dio”, come avviene per il tralcio unito alla vite.

P. Sergio

Maggio: mese “mariano” e “primavera” del cammino di fede



Con questa domenica inizia il mese di maggio. È il mese particolarmente dedicato alla devozione alla Vergine Santa, ma è anche il mese più prezioso e ricco nel cammino della comunità cristiana durante l’anno pastorale. La devozione alla Madonna proviene dal ruolo che Dio le ha affidato nella storia della nostra salvezza.

È la Madre di Gesù e quindi anche la madre della Chiesa, cioè di tutti noi che crediamo in

Gesù Cristo. Merita quindi tutto il nostro amore di figli, lo stesso amore che abbiamo verso Gesù, Figlio suo.

Maria non è solo una persona “altolocata” nella storia della salvezza, ma è una nostra sorella, tutta premurosa per noi. Nelle sue molteplici apparizioni infatti, sempre si dimostra attenta alla vita di fede dei discepoli di suo Figlio e li invita costantemente a pregare per la conversione dei peccatori.

L’invito più forte e vincente lo cogliamo soprattutto dal suo esempio: è Colei che è sempre pronta a fare la volontà di Dio, a conservare nel suo cuore i preziosi segni della Sua presenza e ripete sempre a tutti “fate quello che vi dirà”.

Nel pellegrinaggio Mariano che faremo Sabato 21 maggio, anche noi accoglieremo il suo materno e premuroso invito a fare quello che il Figlio suo ci vorrà dire.

Nei vari giorni del mese di Maggio pregheremo con particolare devozione il Santo Rosario alle ore 18.00. Ogni mercoledì, sempre alle ore 18.00, pregheremo il Santo Rosario camminando come pellegrini attorno alla nostra chiesa.

Questo stesso mese di maggio è anche particolarmente ricco e prezioso per la vita della nostra parrocchia.

Domenica prossima (8 maggio) è la festa della **Ascensione del Signore**. Nella nostra parrocchia ci saranno le **prime comunioni** dei nostri bambini di quarta elementare.

Nella domenica successiva celebreremo la festa di **Pentecoste** e nel sabato precedente alle ore 21.00 parteciperemo alla grande **Veglia di Pentecoste**.

Sabato 21, nel pomeriggio, ci sarà il **pellegrinaggio Mariano** presso l’Abazia

di Follina.

Domenica 22 è la festa della **Ss.ma Trinità**.

In questa stessa domenica nella nostra parrocchia festeggeremo i **“Iustri di Matrimoni”**.

Quanti compiono 5, 10, 15, 20, 25 ecc. anni di matrimonio, se vogliono festeggiare questa loro ricorrenza, sono invitati ad iscriversi presso la segreteria parrocchiale.

Domenica 29 Celebreremo la festa del **“Corpus Domini”**. La celebrazione della s. messa delle ore 10.30, sarà seguita da una **breve processione eucaristica** attorno alla nostra Chiesa.

Martedì 31 maggio ci sarà l'ultimo incontro di **“Comunità in preghiera”** alle ore 21.00. Ogni gruppo che vive nella nostra parrocchia ci renderà partecipi dell'esperienza di fede vissuta in quest'anno confrontandosi con l'esempio della Beata Vergine Maria.

Tutto questo verrà celebrato prima della **conclusione dell'anno pastorale** che verrà fatta Domenica 5 Giugno.

P. S.

1° Maggio: festa del lavoro (Il pensiero del giorno - Rai.Tv)



“Sia pure confusamente, sia pure anche spesso stancamente, in molti paesi del mondo nel primo maggio si celebra la festa dei lavoratori, nata negli Stati Uniti alla fine dell'ottocento, all'interno di una transizione epocale scandita dalle lotte per i diritti e dall'ideale di un'umanità un po' più libera. A questa umanità la festa del lavoro restituiva il bene più prezioso, cioè il tempo, perché lo sottraeva all'arbitrio esclusivo dei padroni e questo rappresentava un ulteriore grande passo in avanti nel superamento delle infinite forme di

schiavitù, perpetrate da alcuni sui molti, dai prepotenti sui deboli. Finalmente il tempo veniva riconosciuto come risorsa umana, un tempo salariato, cioè di fatto equivalente al denaro, un orario di lavoro regolamentato che stabilendo precisi confini potesse garantire la libertà e la dignità. Non senza il prezzo del sangue però, perché in ogni paese la festa dei lavoratori ha avuto i suoi martiri, e sono essi a ricordarci che l'altra faccia del lavoro si chiama sempre e dovunque schiavitù. La chiesa cattolica ha inserito il primo maggio nel calendario liturgico dedicandolo alla festa di s. Giuseppe lavoratore. Ha anche cercato però di guardare al mondo del lavoro con attenzione. Forse oggi, dato che persino nei nostri paesi tante forme di schiavitù vengono contrabbandate come lavoro con la scusa di epocali trasformazioni di modello sociale, anche dai cristiani dovrebbero venire parole nuove e significative azioni di liberazione”. (29/4/2016)

ASSOCIAZIONE SANT' ANTONIO

USCITA SOCIALE

Sabato 23 aprile, i volontari dell'Associazione San Antonio che gestiscono la casa di prima accoglienze G. Taliercio, si sono recati a Zugliano (Udine) per visitare una struttura simile alla nostra.

Il centro Ernesto Balducci vive da 26 anni l'esperienza dell'accoglienza.

Ecco le dimensioni che lo caratterizzano:

- una spiritualità incarnata al Vangelo in dialogo con le diverse fedi religiose.
- L'accoglienza delle persone immigrate e rifugiate politiche.
- La promozione culturale.
- La politica nel significato ampio dei diritti umani e del welfare.

Questa struttura ospita famiglie, singoli e famiglie non complete (papà e due figli hanno perso i contatti con la mamma durante il viaggio) anche per anni per un totale di oltre 70 persone in gruppi abitativi messi a disposizione della parrocchia.

Gran parte dei parrocchiani volontari, offrono il loro tempo nelle attività di accoglienza, di cultura, di gestione economica, di scuola e dopo scuola, di formazione al lavoro, di manutenzione agli ambienti, addetti alla sicurezza, alla convivialità, alle tecnologie audio/video e web.

Stipendiata c'è una sola persona, tutto il resto è svolto dai volontari. Vivono con contributi pubblici e diocesani tramite i “migrantes” e dei parrocchiani.

Abbiamo pranzato nei locali del centro dove oltre che l'ospitalità abbiamo ricevuto un buon caffè.

Abbiamo concluso la giornata con la visita al sacrario militare di Redipuglia.

Ci permettiamo di ricordare che è possibile (ed è importante!) aiutare la nostra associazione parrocchiale (ASSOCIAZIONE S. ANTONIO) destinando il 5 per mille al codice fiscale 90100230276.

È una forma di solidarietà alla nostra casa di accoglienza e di carità verso le ospiti, specialmente ora che la Regione ha tagliato i suoi contributi. (Magari venisse anche qualche offerta libera!).

(un volontario)

AVVISI

1° PELLEGRINAGGIO MARIANO all'Abbazia di Follina (TV)

Sabato 21 Maggio (ore 13,45-20.00 circa)

È necessario prenotarsi in segreteria (€12)

2° FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

Domenica 22 maggio

Chi è interessato deve iscriversi in segreteria

3° PELLEGRINAGGIO A ROMA

Venerdì-Domenica (16-17-18 Settembre)

Anno del giubileo straordinario della misericordia

Prenotazioni in segreteria parrocchiale entro il 30 Giugno

AGENDA

Domenica 1° Maggio: 6a Domenica di Pasqua

Ritiro per i bambini di prima comunione e genitori

Lun. 2 ore 18.30 Incontro catechisti

Mar. 3 ore 16.45 Confessione bambini di prima Comunione

ore 18,30 Martedì di s. Antonio

Ore 21.00 Commissione famiglia per la festa dei lustrì

Mer. 4

Gio. 5 ore 17/21 Catechesi per adulti

Ore 19.00 Adorazione

Ven. 6 ore 16.00 S. Messa (1° Venerdì del mese)

Sab. 7

Domenica 8 Maggio: ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 10.30 PRIME COMUNIONI